



15000 - SETTORE SERVIZI SOCIALI
15101 - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' SERVIZI SOCIALI

15101 - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' SERVIZI SOCIALI
Responsabile: BELTRAME LORENZO GIUSEPPE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA FINALIZZATA ALL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' ED ALLA INTEGRAZIONE TERRITORIALE - DETERMINAZIONE A CONTRARRE - CIG 9246879DEF

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamate le seguenti norme:

- artt. 22 - 23 - 25 del DPR 616/1977 di conferimento agli enti locali di tutte le funzioni amministrative relative all'organizzazione e alla erogazione dei servizi di assistenza e di beneficenza ai sensi dell'art. 118, primo comma, della Costituzione;
- artt.128 - 131 Decreto Legislativo n.112/1998 e s.m.i. che conferiscono agli enti locali tutte le funzioni ed i compiti amministrativi nella materia dei "servizi sociali" e definiscono "servizi sociali" tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita;
- Legge n.328/2000 e s.m.i. avente ad oggetto "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- L.R.n.3/2008 e s.m.i. avente oggetto "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario";
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Legge n. 517/1977 "Norme sulla valutazione degli alunni e sull'abolizione degli esami di riparazione nonché' altre norme di modifica dell'ordinamento scolastico";
- Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità approvata il 13/12/06 e ratificata dal Parlamento Italiano il 24/09/09;
- Strategia sui diritti delle persone con disabilità 2021-2030 adottata dalla Commissione Europea a marzo 2021;

Vista l'intesa del 20/03/2008 in sede di Conferenza unificata Governo, Regioni ed Enti Locali sulla modalità ed i criteri per l'accoglienza scolastica e la presa in carico dell'alunno con disabilità, finalizzata a stabilire modalità e criteri per ricondurre la complessa materia dell'integrazione scolastica dell'alunno con disabilità all'interno di un progetto complessivo idoneo a ridefinire principi e criteri su cui fondare gli interventi di sostegno e assistenza, di coordinamento di tutti i soggetti istituzionali coinvolti (Ministero della Pubblica Istruzione, Ministero della Salute, Regioni, ASST-ATS, Province, Comuni, Istituzioni Scolastiche);

Richiamato il "Regolamento per la disciplina dell'erogazione di interventi e servizi sociali dei comuni

dell'ambito territoriale di Monza" approvato con Delibera di C.C. n. 82/2016, in particolar modo la scheda denominata "Interventi di assistenza educativa scolastica a favore di alunni con disabilità";

Premesso che:

- il Comune di Monza - in relazione a quanto disposto dalla Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e in collaborazione con le Autonomie scolastiche - assicura, attraverso una programmazione coordinata degli interventi, specifico sostegno ai progetti di inserimento e integrazione sociale e scolastica dei minori con disabilità;
- i Servizi educativi per l'integrazione sociale e scolastica dei minori si attuano nel contesto delle strutture educative e scolastiche della Città di Monza (asili nido, scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di primo grado) e, in una prospettiva di continuità educativa, presso il domicilio e/o in attività territoriali di gruppo;

Dato pertanto atto che l'Amministrazione Comunale deve soddisfare il seguente interesse pubblico: assicurare specifico sostegno ai progetti di inserimento e integrazione sociale e scolastica dei minori con disabilità;

Considerato che il Settore Servizi Sociali ha competenza in materia di integrazione persone con disabilità fra cui è ricompreso l'affidamento dei servizi educativi finalizzati alla integrazione scolastica degli alunni con disabilità ed alla integrazione territoriale;

Dato atto che l'art. 32, c. 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., statuisce che, "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Rilevato:

- che, pertanto, l'Amministrazione Comunale ha la necessità di far eseguire il seguente servizio: servizi educativi finalizzati alla integrazione scolastica degli alunni con disabilità ed alla integrazione territoriale;
- che, quindi, deve procedere all'appalto dei servizi educativi finalizzati alla integrazione scolastica degli alunni con disabilità ed alla integrazione territoriale mediante procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. n. 50/;

Ritenuto di utilizzare per l'affidamento di cui sopra la Piattaforma di E-procurement di Regione Lombardia per la gestione degli acquisti pubblici online avvalendosi del Sistema Informatico di Regione Lombardia denominato Sintel accessibile dall'indirizzo <http://www.arca.regione.lombardia.it>;

Considerato:

- che per l'aggiudicazione del presente appalto verrà indetta una procedura aperta utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016, attribuendo i seguenti punteggi: 75 punti al progetto tecnico e 25 punti all'offerta economica;
- che la durata del contratto è pari a quattro anni (48 mesi) a partire dal 01/09/2022 e fino al 31/08/2026 ed in ogni caso con inizio dalla data del verbale d'avvio dell'esecuzione;

Ritenuto:

- che, essendo l'affidamento aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, successivamente al termine ultimo previsto dalla disciplina di gara per la presentazione delle offerte, in attesa della costituzione dell'Albo A.N.A.C., verrà nominata una Commissione Giudicatrice ai sensi degli artt. 77 e 216, c. 12, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- che l'importo stimato dell'acquisendo servizio è pari ad € 7.478.446,40 (iva esclusa) di cui € 8.576,20 (I.V.A. esclusa) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

Stabilito:

- che l'appalto non è suddiviso in lotti in quanto l'Ente vuole tendere alla unitarietà del servizio con una offerta omogenea sul territorio rivolta a minori con disabilità in contesto scolastico e/o territoriale e le loro famiglie, attraverso una metodologia di intervento organica e coerente. Data la delicatezza delle prestazioni in ragione dei soggetti destinatari del servizio (minori disabili), per una corretta esecuzione dello stesso è richiesta una gestione unitaria e omogenea a cura del medesimo operatore. In particolare, le prestazioni contrattuali richiedono che la razionalizzazione delle attività e l'ottimizzazione delle risorse siano governate da un unico interlocutore, al fine di non pregiudicare l'esatto ed efficace espletamento dell'appalto. La frammentarietà di operatori economici comporterebbe anche un livello di governance meno coordinato e meno consono alle esigenze dell'organizzazione degli Istituti Scolastici e dei minori;
- che verranno ammessi a partecipare alla procedura gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti negli atti di gara approvati con il presente provvedimento;
- che i requisiti di capacità economica e finanziaria vengono richiesti in ragione dell'opportunità che il servizio sia prestato da soggetto economico di dimensioni tali da garantirne lo svolgimento dello stesso in termini di variabilità delle prestazioni richieste/offerte, nei suoi aspetti organizzativi e nella capacità di governare e impattare su un contesto territoriale di queste dimensioni;
- che, verrà applicato quanto indicato nell'art. 50 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., ("Clausole sociali");
- che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- che è vietato il subappalto, in quanto il servizio prevede attività con e per i minori disabili e le loro famiglie inseriti nelle scuole del territorio. I coordinatori dell'appalto vengono richiesti anche dalle istituzioni scolastiche quale referenti ed interfaccia dell'aggiudicatario unitamente al Servizio Sociale Professionale dell'Ente. Gli educatori devono operare secondo un metodo condiviso e con una supervisione che consenta di offrire un servizio omogeneo sul territorio;

Verificato:

- che alla data dell'istruttoria espletata il 25/05/22 non sono attive né Convenzioni CONSIP né Convenzioni presso la Centrale di Committenza della Regione Lombardia ARCA né presso il/i soggetto/i aggregatore/i per l'acquisto del tipo di affidamento in oggetto;
- che l'affidamento in argomento non rientra tra i beni e servizi di cui al D.P.C.M. 24/12/2015 (cfr. art. 9, c. 3, D. L. n. 66/2014, convertito con modifiche nella L. n. 89/2014) e, pertanto, si può procedere all'acquisizione del bene / del servizio senza ricorrere ad uno dei soggetti aggregatori di cui al comma 1 dello stesso art. 9;

Atteso:

- che è stata espletata l'istruttoria finalizzata a verificare l'esistenza di rischi da interferenza nella esecuzione dell'affidamento in argomento e, riscontrati i suddetti rischi, si è provveduto, previo parere dell'Ufficio Prevenzione Protezione, alla redazione del D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza), agli atti del Servizio;
- che le principali condizioni contrattuali sono quelle di cui al Capitolato di appalto e alla disciplina di gara e ritenuto di approvarli;

Vista la documentazione di gara consistente in Capitolato e relativi allegati, relazione tecnica, disciplinare;

Dato atto:

- che il codice C.U.I. assegnato alla presente procedura nel programma biennale di acquisti di forniture e servizi risulta essere il seguente: S20308801532021000020;
- che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è il Responsabile del Servizio Amministrazione e Contabilità del Settore Servizi Sociali;
- che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è la Posizione Organizzativa di Coordinamento Tecnico dei Servizi Sociali dell'Ente;
- che le persone che si sono occupate della redazione dei documenti necessari all'indizione degli atti di gara sono il Responsabile Unico del Procedimento e il Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

Viste:

- la dichiarazione (prot. n. 0099090/2022) rilasciata dal Responsabile Unico del Procedimento di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 42, c. 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., agli atti del Settore);
- la dichiarazione (prot. n. 0099096/2022) rilasciata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 42, c. 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., agli atti del Settore;

Dato altresì atto che l'importo da destinare all'apposito fondo di cui all'art.113, co.2, del d.lgs.50/2016 e s.m.i. ammonta ad euro 149.568,93, a partire dalla data di entrata in vigore del Regolamento, anche per le attività svolte in precedenza e le somme agli aventi diritto saranno ripartite e assegnate in osservanza a quanto ivi disposto;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.
- il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni, dalla L. 120/2020;
- il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni, dalla L. 108/2021;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento dei Contratti;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- le Linee Guida A.N.A.C. di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Dato atto che, per l'adozione del presente provvedimento, non risulta necessario acquisire, nell'ambito dell'istruttoria, pareri di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che, per l'esecuzione del presente provvedimento non risulta necessario acquisire certificazioni o nullaosta di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che non occorre dare informazione del presente provvedimento ad altri soggetti interni e/o esterni all'Ente

Dato atto che la materia oggetto del presente provvedimento rientra nelle competenze dell'unità organizzativa SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' SERVIZI SOCIALI come da vigente funzionigramma;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 7/03/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022 - 2023 - 2024, ed i relativi allegati;

Vista la deliberazione di Giunta n. 76 del 25.03.2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione (PEG) 2022 - 2024;

Accertata la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi del vigente regolamento comunale di contabilità e dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento costituisce attuazione del seguente obiettivo operativo del DUP:11E1202a - Interventi per la non autosufficienza: disabilità;

D E T E R M I N A

1) di approvare le premesse, che formano parte integrante del presente dispositivo;

2) di indire la procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento servizi educativi finalizzati alla integrazione scolastica degli alunni con disabilità ed alla integrazione territoriale, della durata di 48 mesi a partire dal 01/09/2022 e fino al 31/08/2026 ed in ogni caso con inizio dalla data del verbale d'avvio dell'esecuzione, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016;

3) di approvare, per i motivi espressi in premessa, i seguenti atti e documenti:

- il Capitolato Speciale di Appalto e gli Allegati 1 (Poli H), 2 (Spazi Inclusione), 3 (Personale) al Capitolato Speciale di Appalto, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il Bando-Disciplinare di gara, agli atti del Settore;

4) di dare atto che il valore stimato dell'appalto ammonta ad € 7.478.446,40 iva esclusa di cui € 8.576,20 (I.V.A. esclusa) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

5) di prevedere che, successivamente al termine ultimo stabilito dagli atti di gara per la presentazione delle offerte, verrà nominata una Commissione Giudicatrice ai sensi degli artt. 77 e 216, c. 12, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

6) di stabilire che il contratto con l'operatore economico risultato aggiudicatario verrà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale Rogante dell'Ente;

7) di stabilire che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

8) di dare atto che il codice C.U.I. assegnato alla presente procedura nel programma biennale di acquisti di forniture e servizi è il seguente: S20308801532021000020;

9) di dare atto che il R.U.P. è il Responsabile del Servizio Amministrazione e Contabilità del Settore Servizi Sociali;

10) di dare atto che il D.E.C. è la Posizione Organizzativa di Coordinamento Tecnico dei Servizi Sociali dell'Ente;

11) di dare atto che le persone che si sono occupate della redazione dei documenti necessari all'indizione degli atti di gara sono il Responsabile Unico del Procedimento, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

12) di impegnare come segue, nel rispetto dei presupposti di cui all'art. 183, comma 6, lettera a) del D.Lgs 267/2000, gli importi derivanti dal presente provvedimento:

- € 831.803,44 al Capitolo 8293 – BP 2022;
- € 1.963.092,18 al Capitolo 8293 – Bilancio Pluriennale 2022-2024 - anno 2023;
- € 1.963.092,18 al Capitolo 8293 – Bilancio Pluriennale 2022-2024 - anno 2024;

dando atto fin d'ora che gli importi relativi agli anni 2025 e 2026 sono pari ad € 1.963.092,18 (per l'anno 2025) ed € 1.131.288,74 (per l'anno 2026) e verranno impegnati con successivo atto;

13) di impegnare, nel rispetto dei presupposti di cui all'art. 183 comma 6 lettera a) del D.Lgs 267/2000, al Capitolo 8293 – BP 2022 la somma di euro 800,00 per il pagamento del contributo A.N.A.C..

14) di impegnare come segue, nel rispetto dei presupposti di cui all'art. 183 comma 6 lettera a) del D.Lgs 267/2000, l'importo da destinare all'apposito fondo di cui all'art.113, co.2, del d.lgs.50/2016 e s.m.i. pari a complessivi € 149.568,93:

- € 12.464,08 al Capitolo 8293 – BP 2022
- € 37.392,23 al Capitolo 8293 – Bilancio Pluriennale 2022-2024 - anno 2023
- € 37.392,23 al Capitolo 8293 – Bilancio Pluriennale 2022-2024 - anno 2024

dando atto fin d'ora che gli importi relativi agli anni 2025 e 2026 sono pari ad € 37.392,23 (per l'anno 2025) ed € 24.928,15 (per l'anno 2026) e verranno impegnati con successivo atto;

15) di dare atto che si procederà alla eventuale rideterminazione dei citati impegni a seguito di atto di aggiudicazione sulla base delle offerte presentate;

16) di dare atto che, ai sensi dell'art. 29 del Capitolato, Il Comune può esercitare la facoltà di consegna anticipata dell'appalto e quindi richiedere, nelle more di stipula del contratto, l'avvio dell'esecuzione del

contratto in via d'urgenza;

17) di dare atto che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con lo stanziamento di cassa dei capitoli interessati dal presente provvedimento;

18) di attestare la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Di dare atto che la spesa risulta finanziata come segue:

Anno	Capitolo	Descrizione	Livello	MissioneProgrammaTitolo	Importo
2024	8293	PRESTAZIONI DI SERVIZI AMBITO DISABILITA' (ril.iva sez.26 solo mensa e trasporto c/o centri educativi)	1030299999	12021	37.392,23
2023	8293	PRESTAZIONI DI SERVIZI AMBITO DISABILITA' (ril.iva sez.26 solo mensa e trasporto c/o centri educativi)	1030299999	12021	37.392,23
2022	8293	PRESTAZIONI DI SERVIZI AMBITO DISABILITA' (ril.iva sez.26 solo mensa e trasporto c/o centri educativi)	1030299999	12021	831.803,44
2022	8293	PRESTAZIONI DI SERVIZI AMBITO DISABILITA' (ril.iva sez.26 solo mensa e trasporto c/o centri educativi)	1030299999	12021	12.464,08
2024	8293	PRESTAZIONI DI SERVIZI AMBITO DISABILITA' (ril.iva sez.26 solo mensa e trasporto c/o centri educativi)	1030299999	12021	1.963.092,18
2023	8293	PRESTAZIONI DI SERVIZI AMBITO DISABILITA' (ril.iva sez.26 solo mensa e trasporto c/o centri educativi)	1030299999	12021	1.963.092,18

Di impegnare ed imputare le seguenti somme quali contribuzione dovuta all'Autorita' Nazionale Anti Corruzione (A.N.A.C.);

Anno	Capitolo	Descrizione	Livello	MissioneProgrammaTitolo	Importo
------	----------	-------------	---------	-------------------------	---------

2022	8293	PRESTAZIONI DI SERVIZI AMBITO DISABILITA' (ril.iva sez.26 solo mensa e trasporto c/o centri educativi)	1030299999	12021	800,00
------	------	---	------------	-------	--------

Di dare atto che il Codice Identificativo di Gara (CIG) relativo al presente provvedimento e' il seguente:
9246879DEF;

Di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Unico di Progetto (CUP)



Settore Servizi Sociali
Servizi Amministrati

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA FINALIZZATA ALL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' ED ALLA INTEGRAZIONE TERRITORIALE (LOTTO UNICO)

PERIODO 01/09/2022 - 31/08/2026

CIG - 9246879DEF

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE DETERMINAZIONI N° 887 DEL 25/05/2022 Esecutiva dal 26/05/2022
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da LUCIA NEGRETTI - Prot. Generale N° 100022 / 26/05/2022.

**Settore Servizi Sociali
Servizi Amministrativi**

Via Guarenti n. 2 | 20900 Monza Mb | Tel. 039.2832821 | Fax 039.2832852

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.557-
Email protocollo@comune.monza.it

Posta certificata monza@pec.comune.monza.it Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

INDICE

Art. 1	Oggetto dell'appalto	Pag. 3
Art. 2	Procedura di scelta del contraente e criterio di selezione delle offerte	Pag. 3
Art. 3	Durata dell'appalto	Pag. 3
Art. 4	Valore stimato dell'appalto e base di gara	Pag. 3
Art. 5	Corrispettivo	Pag. 5
Art. 6	Clausola sociale	Pag. 5
Art. 7	Finalità, obiettivi e contenuti del servizio	Pag. 5
Art. 7.1	Specifiche del servizio per aree di intervento	Pag. 6
Art. 8	Organizzazione e obblighi dell'aggiudicatario inerenti il servizio	Pag. 7
Art. 9	Organizzazione dell'aggiudicatario	Pag. 10
Art. 10	Personale	Pag. 10
Art. 11	Obblighi verso il personale	Pag. 12
Art. 12	Continuità degli addetti e del servizio	Pag. 13
Art. 13	Disposizioni generali in materia di sicurezza	Pag. 14
Art. 14	Documento di valutazione dei rischi	Pag. 14
Art. 15	Obblighi del personale	Pag. 15
Art. 16	Obblighi e responsabilità dell'aggiudicatario	Pag. 15
Art. 17	Funzioni del Comune	Pag. 17
Art. 18	Responsabilità e assicurazioni	Pag. 17
Art. 19	Cauzione definitiva	Pag. 18
Art. 20	Fatture e pagamenti	Pag. 20
Art. 21	Revisione dei prezzi	Pag. 22
Art. 22	Divieto di subappalto del servizio	Pag. 22
Art. 23	Cessione del contratto e dei crediti	Pag. 22
Art. 24	Penalità	Pag. 22
Art. 25	Risoluzione del contratto	Pag. 23
Art. 26	Clausola risolutiva espressa	Pag. 24
Art. 27	Recesso	Pag. 24
Art. 28	Controversie	Pag. 25
Art. 29	Esecuzione del contratto in caso di urgenza	Pag. 25
Art. 30	Stipulazione del contratto - spese, imposte e tasse	Pag. 25
Art. 31	Richiamo alla legge ed altre norme	Pag. 25
Art. 32	Trattamento dati	Pag. 26
Art. 33	Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto	Pag. 26

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di assistenza educativa specializzata finalizzata, ai sensi dell'articolo 12 e seguenti della Legge n. 104/1992, all'integrazione scolastica di alunni con disabilità certificata, alla frequenza nei Centri Ricreativi Diurni Estivi ed ai Progetti Domiciliari Individualizzati e di Gruppo in sinergia con le risorse territoriali, oltre ad attività di supervisione degli Educatori del presente appalto meglio specificati in seguito.
2. I fruitori del servizio sono minori residenti nel territorio comunale e frequentanti gli asili nido, le scuole d'infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado, statali e paritarie.
3. L'appalto non è suddiviso in lotti in quanto l'Ente vuole tendere alla unitarietà del servizio con una offerta omogenea sul territorio rivolta a minori con disabilità in contesto scolastico e/o territoriale e le loro famiglie, attraverso una metodologia di intervento organica e coerente. Data la delicatezza delle prestazioni in ragione dei soggetti destinatari del servizio (minori disabili), per una corretta esecuzione dello stesso è richiesta una gestione unitaria e omogenea a cura del medesimo operatore. In particolare, le prestazioni contrattuali richiedono che la razionalizzazione delle attività e l'ottimizzazione delle risorse siano governate da un unico interlocutore, al fine di non pregiudicare l'esatto ed efficace espletamento dell'appalto. La frammentarietà di operatori economici comporterebbe anche un livello di governance meno coordinato e meno consono alle esigenze dell'organizzazione degli Istituti Scolastici e dei minori.

ART. 2 PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE

1. L'aggiudicazione verrà effettuata mediante procedura aperta, ex art. 60 del Codice dei Contratti, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) della stessa fonte di regolazione.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

1. Il contratto avrà durata di quattro anni a partire presumibilmente dal 01/09/2022 e fino al 31/08/2026 ed in ogni caso con inizio dalla data del verbale d'avvio dell'esecuzione.
2. In caso di passaggio di gestione ad altro appaltatore alla scadenza, ovvero in caso di risoluzione o recesso dal contratto, l'aggiudicatario dovrà garantire le operazioni necessarie al regolare passaggio di consegne, per un periodo di almeno venti giorni, al subentrante.

ART. 4 - VALORE STIMATO DELL'APPALTO E BASE DI GARA

1. Il valore complessivo presunto dell'appalto per i quattro anni di servizio è pari a Euro 7.478.446,40 iva esclusa per un monte ore presunto pari a complessive n. ore 343.048 per l'intero periodo (n. 85.762 annue) di cui € 8.576,20 (I.V.A. esclusa) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs 50/2016 i costi della manodopera per il quadriennio sono calcolati in € 6.565.938,72 calcolati sulla base delle tabelle ministeriali di riferimento (CCNL coop sociali).
2. **Il costo orario del servizio è calcolato in € 21,775 I.V.A. esclusa, (oltre € 0,025 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) e costituisce base di gara.** Il costo orario è comprensivo di ogni onere connesso alla prestazione (spese per il personale, materiale, oneri amministrativi, oneri assicurativi, spese generali ...) e dell'utile di impresa. Il costo della manodopera sul costo orario del servizio è pari a € 19,14. I concorrenti, in sede di offerta economica, dovranno specificare il ribasso percentuale offerto sul prezzo posto a base di gara.

3. Il monte ore presunto, per ciascun anno scolastico, è comprensivo di 6.160 ore per ADH e 1.200 ore per Oratori Estivi. Le altre sono ore educatore dirette ed indirette la cui base d'asta oraria contiene anche almeno n. 1.600 ore annue di coordinamento e n. 90 ore annue di supervisione degli educatori dell'aggiudicatario (suddivisi in tre gruppi), che sono già ricomprese nella base d'asta indicata e non devono essere fatturate a parte.

Il monte ore come sopra descritto è da intendersi, comprensivo per ciascun caso seguito, di tutto quanto di seguito indicato:

- Ore educatore fronte alunno o gruppi (assistenza diretta);
- Ore educatore complementari di programmazione scolastica dedicate alla collaborazione per la stesura e la verifica del PEI (Piano Educativo Individualizzato) e ad incontri di rete per attività di programmazione e verifica (riunioni specialistiche alla presenza del neuropsichiatra di riferimento, della famiglia e di tutte le altre figure che lavorano per completare il progetto sull'alunno - assistenza indiretta/alunno);
- Ore di coordinamento;
- Ore educatore di formazione e supervisione (assistenza indiretta/educatori), senza ulteriori oneri per l'Ente;

Nel valore sopra indicato sono ricomprese anche le attività amministrative dell'aggiudicatario e la fornitura di materiali didattici.

Tale quantificazione è stimata sulla base delle situazioni in carico nell'anno scolastico 2021/2022 pari a n. 395 minori seguiti (332 integrazione scolastica - 63 interventi domiciliari individuali e di gruppo).

La distribuzione delle ore ed il numero delle settimane per ciascun grado di scuola o servizio seguiranno generalmente il calendario scolastico e saranno comunicate all'aggiudicatario nel momento della firma del verbale di consegna dell'appalto. A titolo meramente indicativo:

	Ore/sett	Nr settimane/anno	Tot ore/anno
NIDI	90	45	4.050
INFANZIA PARITARIA	250	40	10.000
INFANZIA STATALE	130	40	5.200
INFANZIA POLI H - PARITARIE	300	40	12.000
INFANZIA POLI H - COMUNALI	80	40	3.200
ISTITUTI COMPRESIVI - Scuole primarie	804	34	27.336
ISTITUTI COMPRESIVI - Scuole Secondarie	404	34	13.736
Spazio Inclusione	72	40	2.880
ADH	154	40	6.160
ORATORI ESTIVI (ore complessive)	300	4	1.200
TOTALI	2.584		85.762

4. Qualora nel corso di esecuzione del contratto occorra un aumento della prestazione originaria, l'appaltatore è tenuto ad aumentare o diminuire la prestazione originaria entro il quinto dell'importo contrattuale alle stesse condizioni del contratto originario. Qualora vi sia invece una diminuzione di ore richieste, nulla potrà essere preteso dall'aggiudicatario.
5. Il costo del pasto eventualmente consumato dall'educatore presso le strutture di svolgimento del servizio è a totale carico dell'aggiudicatario previo eventuale accordo con il gestore delle mense scolastiche in merito alla possibilità di attivazione del servizio e relativo importo da corrispondere.

ART. 5 - CORRISPETTIVO

1. L'esito della gara determinerà l'importo orario quale compenso per la prestazione contrattuale resa, come descritto nel presente Capitolato speciale.
2. Pertanto, il corrispettivo che verrà riconosciuto e corrisposto all'Aggiudicatario sarà quello derivante dalle prestazioni effettivamente svolte applicando la percentuale di ribasso risultante dall'offerta economica presentata dallo stesso.
3. Più specificamente, **il corrispettivo sarà dato dall'importo orario di aggiudicazione moltiplicato per il numero di ore effettivamente prestate nel periodo, oltre IVA nella misura di legge.**

ART. 6 CLAUSOLA SOCIALE

1. Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario dell'appalto, come previsto dall'articolo 50 del Codice, è tenuto a garantire l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, nel rispetto dell'autonomia organizzativa d'impresa e coerentemente con le caratteristiche dei servizi di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto è tenuto all'assorbimento del personale impiegato dall'impresa uscente come da Allegato 3.

ART. 7 - FINALITA', OBIETTIVI E CONTENUTI DEL SERVIZIO

1. Il servizio oggetto dell'appalto si connota come un servizio per l'integrazione scolastica rivolta agli alunni con una disabilità che necessitano di interventi di sostegno o di prestazioni educative/assistenziali al fine di assicurare il diritto all'istruzione ed all'educazione come previsto dalla L. 104/92 e dalla L.R. 19/2007 e sue modificazioni ed integrazioni. La condizione di alunno con disabilità deve essere certificata, qualora prevista in ragione dell'età del minore, ai sensi dell'art.35, comma 7 della legge n.289/2002 e dal DPCM 23 febbraio 2006 n.185, da verbale di accertamento redatto dal collegio per l'individuazione dell'alunno in stato di handicap (comma 1,e comma 3 dell'art. 3 della L. 104/92) e dalla diagnosi funzionale redatta dall'Ente Certificatore, pubblico o privato accreditato, con richiesta di assistenza educativa.
2. Le finalità del servizio sono:
 - promuovere l'integrazione scolastica;
 - rendere possibile l'effettivo esercizio del diritto allo studio;
 - agevolare il processo d'inserimento scolastico e la partecipazione alle attività educative in pieno accordo con le famiglie e le scuole;
 - fornire stimoli educativi per contribuire alla formazione della personalità;
 - favorire il raggiungimento dell'autonomia individuale;
 - favorire la diffusione nell'ambito scolastico della cultura dell'inclusione, dell'aiuto reciproco, della solidarietà;
 - stimolare le capacità relazionali e comunicative, l'interazione con gli altri e con l'ambiente;
 - promuovere tra gli educatori modalità innovative di intervento con i minori;
 - coinvolgere le famiglie nei progetti individuali.
3. Il Comune, tramite il Servizio Sociale, mantiene le proprie funzioni di indirizzo sull'esecuzione del servizio, con ampia facoltà di controllo.
4. Gli interventi del servizio si prefiggono di:

- garantire l'integrazione globale dell'alunno portatore di disabilità nell'ottica del superamento delle settorializzazioni assistenziali, educative, sociali, sanitarie;
- realizzare in modo integrato la progettazione individualizzata valorizzando la specificità educativa degli interventi;
- mettere costantemente in rete gli interventi educativi sopra esposti con l'offerta sociale, socio-educativa, socio-sanitaria e sanitaria del territorio distrettuale, attraverso una metodologia specifica ed espressamente esplicitata nella proposta progettuale;
- potenziare l'autonomia nelle sue diverse dimensioni, nonché lo sviluppo delle capacità comunicative e di socializzazione;
- suggerire strategie di gruppo ed attuare interventi di gruppo compatibili con quanto indicato dalle diagnosi, che concorrano ad una pedagogia complessiva del gruppo classe ed all'inclusione, da proporsi alle istituzioni scolastiche;
- creare una vera sinergia tra scuole, famiglie, Servizi Sociali e territorio.

ART. 7.1 - SPECIFICHE DEL SERVIZIO PER AREE DI INTERVENTO

1. Il Servizio è volto ad assicurare le attività di aiuto e supporto educativo a favore di minori con disabilità attraverso le seguenti modalità:
 - sostegno personalizzato nel contesto educativo/scolastico, sulla base degli obiettivi individuati dal Servizio Sociale e dagli Enti certificatori in attuazione del PEI elaborato dalla scuola e dall'educatore stesso;
 - sostegno personalizzato nel contesto domiciliare/extra-scolastico, sulla base degli obiettivi individuati dal Servizio Sociale in attuazione del Progetto Educativo elaborato dall'educatore;
 - sostegno a piccoli gruppi per lo sviluppo di attività di laboratorio nei contesti scolastico e territoriale, con lo scopo di realizzare spazi e proposte educative effettivamente rispondenti alle esigenze dei minori, strutturate secondo i diversi livelli di gravità.

Tutte queste attività vengono svolte in raccordo con l'Ufficio Disabili dei Servizi Sociali e specificatamente con le Assistenti Sociali e i Consiglieri di Orientamento Psicopedagogico (COPP). Queste ultime figure Psicopedagogiche sono professionisti di ruolo garantiti dall'Ente e presenti come riferimento in tutti gli Istituti Comprensivi Statali.

Di seguito, per ogni ambito considerato, sono indicati obiettivi e caratteristiche generali dell'intervento richiesto:

A. Asili nido

Sostenere l'inserimento del bambino disabile e la sua integrazione nella sezione, operando in raccordo e coordinamento con il personale educativo delle sale. Il rapporto educativo e il monte ore di prestazione sono definiti con riferimento alla gravità e ai bisogni del bambino e alle esigenze del contesto.

B. Scuole dell'Infanzia

B.1. Progetti individuali

Sostenere l'inserimento del minore con disabilità e la sua integrazione nel gruppo classe, operando in raccordo e coordinamento con il personale educativo della scuola. Il rapporto educativo e il monte ore sono definiti con riferimento alla gravità e ai bisogni del bambino e alle esigenze del contesto.

B.2. Progetto Poli (vd. Allegato 1)

Sostenere l'inserimento nel contesto scolastico di bambini con disabilità grave e gravissima attraverso la costituzione di piccoli gruppi, con la corresponsabilità di tutti gli attori coinvolti ed una metodologia inclusiva. Il rapporto educativo è definito annualmente con riferimento alla gravità e ai bisogni dei bambini accolti. Attualmente sono attivi quattro Poli rispettivamente nelle Scuole paritarie San Luca (Vela 1), Regina Pacis (Vela 2), Sacra Famiglia (Aquiloni) e nella Scuola Comunale Pianeta Azzurro (Gaia).

C. Scuole Primarie e Secondarie di Primo grado

Sostenere adeguatamente l'inserimento nella scuola di minori con disabilità grave certificata, attraverso la realizzazione di attività individuali e/o di laboratorio strutturate tenendo conto del contesto scolastico e delle necessità di inclusione con il percorso educativo e didattico. Il rapporto educativo è definito annualmente con riferimento alla gravità e ai bisogni dei bambini accolti.

D. Spazi Inclusione (vd. Allegato 2)

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla gestione/coordinamento di uno dei tre Spazi Inclusione con proprio personale educativo (nr. 2 educatori a 36h/sett), integrandosi con gli altri due Spazi Inclusione gestiti da personale dell'Ente, al fine di garantire un'offerta omogenea sul territorio.

L'aggiudicatario dovrà inoltre provvedere a mettere a disposizione degli Spazi Inclusione un importo complessivo annuo di € 1.300,00 per piccole spese (materiali di laboratorio, piccoli acquisti) da gestire in stretta collaborazione l'Ente.

E. Progetti di sostegno educativo domiciliare / ADH e ADH di gruppo

Fornire sostegno educativo individuale al minore per favorire condizioni di maggior benessere personale, orientarlo nelle attività extra-scolastiche (sport, tempo libero, frequenza centri estivi, oratori feriali, ecc.), offrire sostegno alla sua famiglia.

Il Servizio Sociale definisce gli obiettivi dell'intervento, la durata, il monte ore di prestazioni da erogare ed il relativo piano orario: su tale indicazione sarà elaborato il Progetto Educativo Individualizzato.

Può essere richiesto un approfondimento della situazione del minore attraverso una fase osservativa, il cui esito contribuirà alla definizione del progetto sulla famiglia e sul minore. Sono previste opportunità educative, ludico-ricreative ed aggregative, in orario extra-scolastico, per piccoli gruppi di minori con disabilità, strutturati in maniera omogenea secondo l'età dei bambini/ragazzi. Allo stato attuale sono attivi tre gruppi (da 6 a 12 ragazzi) con due Educatori per gruppo presso due Oratori ed un Centro Civico Comunale.

F. Oratori estivi del territorio (indicativamente nr. 90 bambini)

Sostenere gli Oratori Estivi con supporto educativo per permettere la fruizione di tale intervento ricreativo estivo ai bambini e ragazzi con disabilità. Il Piano di Intervento/Operativo, all'interno di ogni singolo Oratorio viene definito sia con il personale dei Servizi Sociali sia con gli operatori/educatori dell'Oratorio stesso.

ART.8 - ORGANIZZAZIONE E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO INERENTI IL SERVIZIO

1. Per la realizzazione delle finalità sopra esposte, la gestione del servizio comporta, prima dell'inizio di ogni anno scolastico, una progettazione degli interventi costruita in sinergia con il Servizio Sociale. L'aggiudicatario deve concordare ed elaborare il progetto individualizzato di ogni singolo alunno in collaborazione con il Servizio Sociale, con la rete dei servizi sanitari, con le istituzioni scolastiche e con le famiglie.

2. Il Servizio Sociale Comunale, con riguardo ai minori con disabilità per i quali è stata riconosciuta l'esigenza di intervento educativo, concorda annualmente (indicativamente entro il mese di giugno) con i servizi specialistici, con le strutture educative scolastiche interessate e con la società aggiudicataria, la programmazione complessiva degli interventi da attivare, sulla base delle richieste inviate dalle scuole al Servizio Sociale.

L'aggiudicatario, entro il 15 di Luglio, dovrà comunicare al Servizio Sociale l'elenco completo degli interventi da attivarsi per l'anno scolastico successivo in modo che l'Ente possa darne comunicazione formale alle scuole entro il 10 Agosto.

Il Direttore dell'Esecuzione dell'appalto dovrà pertanto ricevere dai coordinatori dell'Aggiudicatario, entro il termine sopra indicato del 15 Luglio, il piano operativo del servizio comprensivo delle seguenti indicazioni:

- elenco alunni con relativa diagnosi;
- n. ore di assistenza da effettuarsi per ogni alunno;
- scuole presso le quali attivare l'intervento;
- nominativo dell'educatore in abbinamento.

Il monte ore di assistenza per ogni alunno o progettualità verrà ridefinito ogni anno sulla base delle effettive esigenze assistenziali ed educative dell'alunno e delle risorse stanziare dall'Ente.

Qualora arrivassero richieste in corso di anno scolastico sarà assegnato l'educatore secondo il criterio di urgenza e priorità ed in base alla residua disponibilità di ore.

3. Il servizio verrà svolto dal lunedì al sabato. Gli orari di svolgimento, la loro durata e il numero degli operatori necessari verranno concordati tra le parti, Servizio Sociale e Aggiudicatario, in relazione al numero ed ai bisogni degli utenti e alla loro presenza nei diversi plessi scolastici. E' importante destinare alcuni Educatori con un monte ore significativo allo stesso Istituto Comprensivo per limitare spostamenti ed evitare indisponibilità di orari da parte degli stessi.
4. Analogamente alle modalità di programmazione degli interventi educativi scolastici, il Servizio Sociale invierà entro luglio all'aggiudicatario il piano operativo annuale del servizio domiciliare, comprendendo:
- elenco minori e relativa diagnosi;
 - n. ore di intervento educativo domiciliare individuale o di gruppo;
 - luoghi presso i quali effettuare l'intervento.

I Coordinatori dell'Aggiudicatario individueranno l'abbinamento di ogni minore con l'educatore più adeguato e ogni singolo progetto educativo verrà elaborato dall'aggiudicatario sulla base degli obiettivi indicati dal Servizio Sociale.

Nel corso dell'anno tale programmazione potrà essere modificata, in incremento o in diminuzione, in ragione di eventuali diverse necessità.

5. Per la gestione del servizio di cui al presente articolo, viene disposto quanto di seguito precisato:
- a) il servizio viene reso in regime di appalto con assunzione di rischio di impresa e dell'esatta e completa esecuzione da parte dell'aggiudicatario, senza vincolo di subordinazione nei confronti dell'Ente Committente, mediante l'impiego di personale e mezzi tecnici di esclusiva disponibilità e secondo l'organizzazione dell'aggiudicatario;
 - b) l'aggiudicatario deve assicurare il servizio esclusivamente mediante l'impiego di proprio personale educativo in possesso del titolo di educatore professionale o di laurea ad indirizzo educativo o psicologico, anche triennale;
 - c) l'aggiudicatario dovrà garantire due figure di Coordinamento professionale (una per gli Istituti Comprensivi/Spazi Inclusione/ADH/Oratori e una per Nidi/Infanzia) che siano operative e che si interfaccino con il Responsabile del Servizio Disabili. **I coordinatori dovranno essere in possesso di laurea magistrale in scienze educative o dei servizi sociali o pedagogiche o psicologiche con documentata esperienza di almeno tre anni in**

- servizi analoghi, o titolo di scuola di educatore professionale con documentata esperienza di almeno cinque anni in servizi analoghi. I coordinatori dovranno dedicare almeno 20 ore settimanali a tale attività, per un totale complessivo di 1.600 ore annue (20h/sett x 2 coord x 40 settimane). L'attività di coordinamento è ricompresa nella base d'asta e non dovrà essere fatturata a parte.
- d) l'aggiudicatario dovrà individuare una modalità di comunicazione diretta per permettere all'educatore di essere avvisato tempestivamente per assenze anche improvvise dell'alunno ed evitare pertanto di prendere servizio con conseguente dispendio di ore. L'aggiudicatario, prima della sottoscrizione del verbale di consegna dell'appalto, dovrà dare comunicazione scritta al Comune in merito all'attuazione del presente comma specificandone le modalità operative seguite.
- e) in caso di assenza dell'alunno l'educatore non è autorizzato a restare a scuola, né a svolgere la propria attività al domicilio dello studente. Solo in caso di assenza e malattia prolungata dell'alunno, le ore di educativa previste possono essere utilizzate, in accordo con la scuola e con la famiglia e dietro autorizzazione del Servizio Sociale, per fornire continuità didattica in attesa della ripresa della frequenza scolastica. Le rimanenti ore non prestate verranno accantonate come "fondo riserva ore" e potranno essere utilizzate per attività complementari (assistenza indiretta) o per accompagnamenti ad uscite didattiche relative all'alunno stesso e rendicontate utilizzando apposito modello di rendicontazione mensile, che verrà fornito in seguito all'aggiudicazione. Il "fondo riserva ore" accantonato verrà azzerato alla fine di ogni anno solare e scolastico. Le ore di servizio previste e non effettuate non verranno pagate. In caso di sospensione anticipata del servizio domiciliare per motivata azione del Servizio Sociale, le ore non verranno accantonate in alcun "fondo di riserva".
- f) per tutte le uscite didattiche/gite che eccedono il normale monte orario giornaliero di educativa è previsto il recupero nei mesi successivi alla gita/ uscita didattica delle ore effettivamente prestate dall'educatore o dove è possibile, l'utilizzo di ore accantonate al "fondo riserva ore",
- g) l'appaltatore è tenuto a collaborare con il Servizio Sociale Professionale del Comune cogliendo inviti e suggerimenti volti al miglioramento del servizio.
- h) l'aggiudicatario dovrà garantire, con proprio personale specializzato, in possesso della laurea in psicologia o pedagogia, la supervisione del lavoro educativo degli educatori dell'appalto, prevedendo almeno 10 (dieci) riunioni all'anno (per un monte ore annuo di 90 ore - 3 gruppi di supervisione a 30 ore ciascuno) con momenti di confronto in gruppo o di supervisioni individuali su situazioni di particolare complessità. L'attività di supervisione è ricompresa nella base d'asta e non dovrà essere fatturata a parte;
- i) dovrà essere garantita l'attività amministrativa per il buon andamento del servizio adempiendo alle richieste dell'Ufficio Amministrazione e Contabilità con la compilazione dei moduli previsti per la rendicontazione mensile delle prestazioni. L'attività amministrativa è ricompresa nella base d'asta e non dovrà essere fatturata a parte;
- j) l'aggiudicatario dovrà fornire materiale didattico e strumentale per un valore di € 5.000,00 all'anno per il buon andamento del servizio, oltre a mettere a disposizione degli Spazi Inclusione un importo complessivo annuo di € 1.300,00 per piccole spese (materiali di laboratorio, piccoli acquisti) da gestire in stretta collaborazione con l'Ente. Tali quote sono ricomprese nella base d'asta e non dovranno essere fatturata a parte;
- k) al fine di garantire un buon andamento del servizio e l'aggiornamento professionale degli operatori, l'aggiudicatario dovrà garantire almeno 15 ore all'anno di formazione per ciascun educatore in materie inerenti il presente capitolato. Tale attività è completamente a carico dell'aggiudicatario e dovrà essere retribuita agli educatori;
- l) il servizio potrà prevedere anche l'accompagnamento nei viaggi di istruzione, qualora l'alunno presenti elevati carichi di assistenza. In ogni caso l'educatore potrà partecipare alle gite scolastiche, se richiesto dai Dirigenti scolastici in tempi utili, almeno 15 giorni prima della gita. Le spese di vitto e alloggio dell'operatore non sono a carico del Comune.

- Tale partecipazione, che dovrà essere preventivamente concordata con il Servizio Sociale, prevede le seguenti condizioni:
- per gite di un giorno si riconoscono all'operatore le effettive ore svolte, per un massimo di 10 ore;
 - per gite di più giorni si riconoscono per ciascun giorno 10 ore;
 - il budget complessivo delle ore annue dovrà essere rispettato.
- m) l'abbinamento tra alunno e operatore viene effettuato dall'aggiudicatario tenuto conto delle indicazioni del Servizio Sociale in accordo con il Servizio Specialistico (neuropsichiatra), secondo i criteri:
- indicazioni contenute nella diagnosi funzionale;
 - continuità dell'educatore, salvo controindicazioni specifiche;
 - *curriculum* ed esperienza dell'educatore;
 - caratteristiche della famiglia del minore;
 - eventuali indicazioni dell'autorità scolastica competente;
- n) l'aggiudicatario dovrà partecipare, almeno due volte l'anno, ad incontri periodici con i Dirigenti scolastici e l'Amministrazione Comunale, all'interno del **Tavolo dei Dirigenti Scolastici**;
- o) l'aggiudicatario dovrà presentare all'Amministrazione Comunale in sede di gara una o più proposte progettuali innovative/migliorie a scelta in campo di prevenzione, promozione e riparazione che offra soluzioni diversificate sul piano metodologico, strutturale, gestionale e di attuazione del servizio o proposta di nuovi servizi. L'amministrazione Comunale si riserva a suo insindacabile giudizio di attivarle. Qualora attivate, tali progettualità sono da intendersi a totale cura e spese dell'aggiudicatario.

ART. 9 - ORGANIZZAZIONE DELL'AGGIUDICATARIO

1. L'aggiudicatario dovrà eleggere e mantenere domicilio nella propria sede legale per tutta la durata dell'appalto, comunicare i recapiti presso i quali presta attività il personale al fine di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari.
A tali recapiti sono altresì indirizzate le comunicazioni e le richieste di informazioni o interventi che il Comune intenda far pervenire all'aggiudicatario.
2. L'aggiudicatario provvede ad indicare un responsabile unico dell'appalto che risponda dei rapporti contrattuali fra aggiudicatario e Comune.
3. L'aggiudicatario designa **due Coordinatori del servizio**, come indicato all'art. 8, comma 5, lettera c). In particolare il coordinatore dovrà essere in possesso di idoneo titolo come previsto dal citato art. 8.

ART. 10 - PERSONALE

1. Per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto, l'aggiudicatario dovrà avvalersi di proprio personale adeguatamente preparato e in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.
2. Detto personale dovrà essere idoneo al lavoro assegnato per capacità fisiche e per qualificazione professionale. Il personale dovrà altresì essere in grado di mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, di provata serietà e riservatezza, correttezza e cortesia, disponibile alla collaborazione nei riguardi degli altri operatori che lavorano nel servizio, nelle scuole e degli utenti.
3. L'aggiudicatario, ai sensi dell'art 50 del D.Lgs 50/2016, dovrà promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato prevedendo l'applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. Si veda a tal fine

l'allegato 3 riportante l'elenco del personale impiegato nel precedente appalto con indicazione del numero degli addetti con specificazioni.

4. Il personale impiegato dovrà avere, come da precedente art. 8, le caratteristiche di seguito descritte:

Coordinatori del Servizio

Ciascun coordinatore dovrà essere in possesso di laurea magistrale in scienze educative, dei servizi sociali, pedagogiche o psicologiche con documentata esperienza di almeno tre anni in servizi analoghi, o titolo di scuola di educatore professionale con documentata esperienza di almeno cinque anni in servizi analoghi.

Ciascun coordinatore assume le funzioni di referente dell'Aggiudicatario:

- si interfaccia e coopera con il Servizio Sociale;
- è garanzia della tenuta e della qualità del servizio;
- provvede alla comunicazione di assenze del personale e ne dispone le sostituzioni;
- in accordo con il Servizio Sociale definisce il piano della programmazione e progettazione degli interventi di assistenza educativa specialistica anche in integrazione con i servizi territoriali di riferimento;
- individua e programma dove è possibile, progetti di gruppo in parallelo all'intervento educativo individuale, in accordo con il Servizio Sociale e i Dirigenti Scolastici;
- si relaziona con le autorità scolastiche, con i referenti del gruppo *GLI* nonché con le figure specialistiche esterne, ove si renda necessario, concordando le modalità operative dei singoli interventi;
- partecipa alle attività di verifica sull'andamento del servizio;
- supporta l'intervento degli educatori nel rapporto con l'istituzione scolastica e con la famiglia e, per le specifiche del servizio, si relaziona con le famiglie;
- partecipa agli incontri organizzati dal Comune con i Dirigenti Scolastici;
- provvede all'invio al Servizio Sociale delle relazioni che gli educatori dovranno elaborare al termine di ogni anno scolastico o a richiesta del Servizio stesso;
- dispone la rendicontazione mensile dell'attività come meglio specificato in seguito;
- dispone la stesura e consegna all'Ente almeno 2 relazioni gestionali complessive da inviare entro gennaio e giugno di ogni anno scolastico.

Nel caso di prolungata assenza prevista del coordinatore, l'aggiudicatario dovrà garantire, con oneri interamente a proprio carico, l'immediata sostituzione dello stesso con altra figura di pari professionalità preventivamente sottoposta alla valutazione del Comune.

Educatore Professionale

Gli Educatori dovranno essere in possesso del titolo di educatore professionale o di laurea ad indirizzo educativo o psicologico anche triennale come da art.8.

L'educatore assume le funzioni e attività di:

- collaborazione nella stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI) con la scuola, sulla base degli obiettivi indicati dal Servizio Sociale e dagli Enti certificatori;
- realizzazione degli obiettivi educativi del Piano Educativo Individualizzato;
- integrazione dell'alunno con i suoi coetanei, facilitando l'interazione con i singoli e con il gruppo, permettendo anche ai compagni di classe di percepire la persona con disabilità come una risorsa in più del gruppo;
- rimozione di quelle occasioni o situazioni che tendano ad emarginare e ad escludere l'allievo con disabilità, facendo di questo intervento il nodo centrale della sua professionalità educativa;

- perseguimento del successo formativo e la gratificazione della performance commisurati ai singoli PEI, di concerto con il corpo docente;
- supporto alla famiglia negli interventi domiciliari e al minore nel processo di inclusione sul territorio.

L'aggiudicatario dovrà garantire relativamente alle figure professionali impiegate:

- il riconoscimento, per ogni minore seguito, di almeno 1,5 ore a settimana, incluse nel monte ore dell'appalto di programmazione scolastica dedicate alla stesura e alla verifica dei PEI e delle ore impiegate per partecipare alle riunioni specialistiche;
- programmi di formazione di almeno 15 ore l'anno, come da art. 5;
- supervisione mensile (per n.10 mesi) che monitori sia gli aspetti pedagogici sia quelli clinici, tenuta da personale in possesso di laurea in scienze psicologiche o pedagogiche, come da art. 8.

L'aggiudicatario si impegna a fornire all'Amministrazione comunale, prima dell'inizio del servizio ed ogni qualvolta si presentassero variazioni la seguente documentazione:

- elenco del personale impiegato - minore/minori assegnato/i per ciascun educatore;
- dichiarazione sostitutiva attestante, per ciascuna unità di personale, il possesso del titolo di studio richiesto e l'immunità dello stesso da condanne penali e/o carichi penali pendenti ostativi all'assunzione nella pubblica amministrazione o, comunque, incompatibili con la funzione assegnata;
- dichiarazione in cui si certifica che il personale impiegato percepisce regolare retribuzione conforme a quanto previsto dalle norme contrattuali applicate.

L'aggiudicatario garantisce, con oneri interamente a proprio carico, l'immediata sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo, salvo che il Servizio Sociale in accordo con la famiglia, gli specialisti e la scuola non valuti poco funzionale la sostituzione anche solo per pochi giorni della figura educativa di riferimento. Tale richiesta dovrà essere formalizzata e controfirmata all'inizio dell'anno scolastico.

Supervisor

I supervisor degli educatori dell'appalto dovranno essere in possesso di laurea in scienze psicologiche o pedagogiche, con documentata esperienza di almeno tre anni in servizi analoghi, o titolo di scuola di educatore professionale con documentata esperienza di almeno cinque anni in servizi analoghi.

I supervisor assumono le funzioni e le attività di:

- garanzia della tenuta e della qualità del servizio;
- definizione, in accordo con il coordinatore del piano della formazione annua degli educatori;
- supporto all'intervento degli educatori nel rapporto con l'istituzione scolastica e con la famiglia;
- programmare la supervisione del lavoro educativo, prevedendo momenti di confronto in gruppo o di supervisioni individuali su richiesta dal singolo educatore.

ART. 11 - OBBLIGHI VERSO IL PERSONALE

1. Per il personale dipendente devono essere rispettati i Contratti Collettivi di categoria. Per tutto il personale deve comunque essere garantito il regolare versamento dei contributi sociali e assicurativi e deve essere dotato di apposita assicurazione contro gli infortuni. L'aggiudicatario deve assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, nonché la sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. 81/08.

2. L'aggiudicatario opera nel rispetto della L. 125/91 sulle "Pari opportunità" nel reclutamento e nella successiva gestione del personale dipendente, compreso l'accesso ai percorsi di carriera e sviluppo professionale.
3. Nell'esecuzione dei servizi di cui al presente appalto l'aggiudicatario si obbliga ad applicare per il personale utilizzato tutte le norme di legge e contrattuali previste per la propria tipologia di organizzazione.
4. L'aggiudicatario dell'appalto, qualora facente parte del comparto, si impegna ad applicare l'art. 37 del contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo o le analoghe pattuizioni dei contratti applicati dall'impresa aggiudicataria.
5. L'aggiudicatario si impegna a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con il personale impegnato nei servizi di cui al presente capitolato ai Responsabili dei Servizi Sociali del Comune, al fine di verificare il rispetto delle condizioni poste dal presente articolo. I Dirigenti e i Funzionari comunali sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con le disposizioni contrattuali.
6. In caso di verifica di irregolarità retributiva dell'aggiudicatario (ritardo o omesso versamento delle retribuzioni) al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, il Comune invita l'aggiudicatario per iscritto ad adempiere entro 15 giorni. Decorso tale termine senza alcuna risposta da parte dell'aggiudicatario, il Comune può pagare direttamente i lavoratori in credito detraendo l'ammontare delle retribuzioni arretrate dai pagamenti dei corrispettivi o, sentito l'aggiudicatario, escutere la fideiussione.
7. Tutto il personale impiegato deve rispettare le norme di legge e regolamentari inerenti il servizio assegnato con particolare riferimento al decreto legislativo 39/2014 "*Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI*", alle norme fissate dal presente capitolato, alle disposizioni date dal Comune con il Direttore dell'esecuzione dell'appalto.
8. L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di richiedere l'allontanamento dal servizio del personale per l'inosservanza di norme antinfortunistiche e di igiene che possano arrecare danno alle persone, arrecare danno a cose o persone in modo doloso, non rispettare le linee essenziali del progetto concordato col Comune, risultare sgraditi all'Amministrazione Comunale.

ART. 12 CONTINUITÀ DEGLI ADDETTI E DEL SERVIZIO

1. Date le caratteristiche e la valenza altamente relazionale del servizio oggetto del presente appalto, l'aggiudicatario si impegna a garantire la continuità del personale impiegato favorendo rapporti lavorativi continuativi e stabili finalizzati al contenimento del *turn over*.
2. Come indicato al precedente art. 10, comma 3, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art 50 del D.Lgs 50/2016, dovrà promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato prevedendo l'applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.
3. L'aggiudicatario si impegna a garantire la continuità dei servizi oggetto dell'appalto provvedendo alle opportune sostituzioni od integrazioni del proprio personale che dovesse dimostrarsi insufficiente o inadeguato, anche per assenze a qualunque titolo. Nulla è dovuto

all'aggiudicatario per la mancata prestazione del servizio, anche se ciò fosse causato da scioperi del proprio personale o altre legittime cause.

4. In caso di sciopero dei propri dipendenti l'aggiudicatario sarà tenuto ad attenersi a quanto previsto dalla normativa per i pubblici servizi ai sensi dell'art.1, comma 2 della L. 12/06/1990, n.146. In caso di eventi eccezionali/straordinari che impediscano il regolare funzionamento del servizio l'aggiudicatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione, che si riserva la facoltà di adottare ogni tipo opportuno di provvedimento/soluzione al fine di garantire il servizio, fatta salva l'applicazione di eventuali penali.

ART. 13 - DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI SICUREZZA

1. L'aggiudicatario, entro sessanta giorni dall'inizio delle attività, deve effettuare quanto previsto dalla vigente normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, D. Lgs 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i..
2. L'aggiudicatario deve inoltre attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti Leggi e Decreti relativi all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori.
3. L'Aggiudicatario, permanendo lo stato di epidemia causato dal Covid-19 e le connesse misure di prevenzione, è tenuto a:
 - dare attuazione al Protocollo comunale "*Misure di contenimento della diffusione del Covid-19*" adottato sulla base delle indicazioni contenute nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto il 14 marzo 2020, così come successivamente integrato, e nel Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione, redatto a cura dell'INAIL (Allegato 2) ed eventuali successivi aggiornamenti;
 - osservare il protocollo adottato dal Comune di Monza il 21/05/2020 recante "*Misure per il contenimento della diffusione del Covid-19*" ed eventuali ulteriori provvedimenti di contenimento del coronavirus intrapresi dalla Stazione Appaltante e rivolte a soggetti esterni, che, a qualsiasi titolo, accedono ai locali dell'Ente;
 - osservare il protocollo adottato dal Comune di Monza in data 2/9/2020 "*Protocollo sicurezza Covid-19 nei servizi all'infanzia del Comune di Monza*";
 - applicare e incrementare ulteriori procedure che si rendessero necessarie a seguito dei dati epidemiologici rilevati e della normativa di riferimento;
 - avviare, in coerenza con i processi di valutazione e gestione del rischio disciplinati dal D. Lgs 81/08 e s.m.i, una serie di azioni che vanno ad integrare il documento di valutazione dei rischi atte a prevenire il rischio di diffusione dell'epidemia;
 - dotare, di conseguenza, i propri dipendenti, addetti al servizio in oggetto, dei dispositivi di sicurezza individuali conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie, tenuto anche conto della mansione affidata;
 - formare il proprio personale in materia di misure di prevenzione del Covid-19.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni citate, che non assicurino adeguati livelli di protezione, determina *ope legis* la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

ART. 14 - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

1. L'Amministrazione Comunale richiederà alle scuole e asili di mettere a disposizione dell'aggiudicatario il Documento di Valutazione dei Rischi ed il Piano di Emergenza in conformità al D.Lgs 81/2008. Successivamente all'aggiudicazione si provvederà alla compilazione del DUVRI unitamente al Responsabile della Sicurezza dell'aggiudicataria.

ART. 15 - OBBLIGHI DEL PERSONALE

1. Tutto il personale impiegato deve rispettare le norme di legge e regolamentari inerenti il servizio assegnato con particolare riferimento al D.P.R 62/2013 “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”, le prescrizioni fissate dal presente capitolato, le disposizioni concordate dal Comune con il Responsabile dell'appalto; deve inoltre svolgere il compito assegnato con perizia, prudenza, diligenza e rispetto della dignità dell'utenza.
2. Quando il personale incaricato comunale rilevi infrazioni di lieve entità da parte del personale impegnato nei servizi, informerà il responsabile dell'appalto anche con nota scritta.
3. Danno luogo all'allontanamento dal servizio: l'inosservanza di norme antiinfortunistiche e di igiene che possano arrecare danno alle persone, l'arrecare danni a cose e persone in modo doloso, il non rispettare le linee essenziali del progetto concordato con il Comune.

ART. 16 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

1. La gestione dei servizi oggetto del presente appalto viene effettuata dall'aggiudicatario a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo in qualità di titolare dell'attività a tutti gli effetti di legge. L'aggiudicatario si intende espressamente obbligato a tenere, comunque, sollevato ed indenne il Comune da ogni e qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, causato a persone o a cose dall'attività del proprio personale in relazione ai servizi oggetto dell'appalto. Il Comune ed i suoi obbligati saranno così esentati da ogni azione, sia in via giudiziale che stragiudiziale, da chiunque instaurata. L'aggiudicatario si obbligherà a sollevare l'Amministrazione da qualunque pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali per trascuratezza o per colpa dell'assolvimento dei medesimi.
2. Le spese che l'Amministrazione comunale dovesse sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'aggiudicatario ed in ogni caso da questo rimborsate.
3. L'aggiudicatario risponde interamente per ogni difetto delle attrezzature e ausili impiegati, anche se di proprietà del Comune, nell'espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare.
4. L'aggiudicatario, oltre alle norme del presente capitolato, deve osservare e far osservare al proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto, comprese le ordinanze e regolamenti del Comune di Monza. Per verificare l'andamento del servizio, per concordare azioni necessarie o per contestare infrazioni, il Comune può convocare il responsabile unico dell'appalto.
5. Al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro l'aggiudicatario nello svolgimento del servizio deve attenersi a tutte le norme di legge - generali e speciali in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Prenderà atto del documento di valutazione dei rischi relativo ai plessi scolastici in cui operano i singoli educatori. **L'aggiudicatario dovrà consegnare copia del documento di valutazione dei rischi aziendali entro 2 mesi dall'avvio del servizio.**
6. L'aggiudicatario si impegna ad impiegare nell'appalto personale puntualmente informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei compiti affidati nonché sul piano di evacuazione dei plessi scolastici presso i quali presta servizio.
7. L'aggiudicatario deve altresì:

- disporre adeguato addestramento per il corretto uso dei dispositivi da parte del personale che deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici;
 - comunicare entro la data di avvio del servizio il nominativo del responsabile del servizio prevenzione e protezione dai rischi.
8. Richiamando l'art. 9 è fatto obbligo all'aggiudicatario di nominare e comunicare all'Amministrazione comunale, all'atto dell'avvio dei servizi, il nome del responsabile unico dell'appalto, per tutta la durata del contratto, della totalità dei servizi da erogare. Tale figura dovrà avere competenze gestionali e organizzative e disporre di poteri di firma e decisionali.
9. E' fatto obbligo all'aggiudicatario di inoltrare all'Amministrazione Comunale copia del programma annuale di formazione, aggiornamento, supervisione del personale dell'aggiudicatario. In ogni caso le suddette attività non dovranno pregiudicare lo svolgimento della normale attività educativa e preferibilmente dovranno essere svolte in orario extrascolastico. Il costo complessivo della formazione, aggiornamento, della supervisione e dei materiali didattici devono essere ricompresi nella base di calcolo del costo orario del servizio. Mensilmente l'aggiudicatario ha l'obbligo di rendicontare le ore di formazione e supervisione del personale realizzate, utilizzando apposito modello di rendicontazione.
10. Nell'ambito e nell'osservanza del progetto, all'aggiudicatario è richiesto di operare in coerenza alle modalità di intervento di seguito elencate:
- progettazione individualizzata e mirata sulla base dell'analisi delle esigenze e delle potenzialità dell'alunno condivisa con gli altri operatori scolastici e con gli operatori socio sanitari di riferimento;
 - programmazione degli interventi educativi sulle indicazioni del PEI;
 - condivisione degli obiettivi educativi con la famiglia;
 - cura, in collaborazione con gli insegnanti curricolari, di una parte degli insegnamenti didattici attraverso la partecipazione attiva alle lezioni in classe;
 - attività di mediazione tra l'alunno, i compagni, gli insegnanti e tutte le altre figure dell'ambito scolastico;
 - individuazione e verifica degli obiettivi educativi relativi all'autonomia personale;
 - promozione di attività per lo sviluppo e rafforzamento di potenzialità residue;
 - identificazione di strategie anche di gruppo, per il miglioramento della vita scolastica e degli apprendimenti didattici;
 - ricerca di risorse e contatti con agenzie educative o altre strutture presenti sul territorio, finalizzate all'orientamento per l'utilizzo del tempo libero, all'orientamento scolastico ed all'orientamento al lavoro;
 - uscite sul territorio e visite guidate;
 - produzione e presentazione di relazione gestionale, relazioni specifiche e rendicontazioni mensili delle ore di assistenza diretta, indiretta nonché delle ore di formazione e supervisione del personale, di cui al precedente art. 10. Per le rendicontazioni mensili l'aggiudicatario è tenuto ad utilizzare apposito modello che verrà fornito dopo l'aggiudicazione, completo in ogni sua parte;
 - garanzia di massima disponibilità e collaborazione nel supportare l'Amministrazione laddove dovessero venir predisposti specifici modelli e strumenti di monitoraggio e controllo delle prestazioni.
11. Sono a carico dell'aggiudicatario i seguenti oneri:
- ogni spesa inerente il personale;
 - le assicurazioni;
 - l'organizzazione di un minimo di 15 ore annue di formazione, pro-capite, per il personale in orario retribuito dall'aggiudicatario;
 - interventi di supervisione almeno mensile al fine di monitorare gli aspetti pedagogici e

- clinici tenuta da personale in possesso dei titoli necessari;
- ogni altra spesa inerente la gestione del servizio.

12. L'aggiudicatario dichiara di eleggere e mantenere il suo domicilio nella propria sede legale per tutta la durata dell'appalto. Le notifiche sono effettuate attraverso l'utilizzo di posta elettronica e certificata.

ART. 17 - FUNZIONI DEL COMUNE

1. Il Comune mantiene le proprie funzioni di indirizzo e controllo sull'esecuzione del servizio.
2. Responsabile Unico del Procedimento è la Posizione Organizzativa del Servizio Amministrazione e Contabilità dei Servizi Sociali che effettua le attività atte a garantire il corretto svolgimento di tutte le fasi relative al perfezionamento ed all'esecuzione del contratto.
3. Il Responsabile Unico del Procedimento individua nella Posizione Organizzativa di Coordinamento Tecnico dei Servizi Sociali dell'Ente il Direttore dell'esecuzione del contratto per la gestione del servizio oggetto del presente appalto al quale l'aggiudicatario farà riferimento per tutte le disposizioni organizzative e progettuali inerenti il servizio in argomento, ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto. Si relazionerà con il Responsabile Unico dell'appalto.
4. Il Direttore dell'esecuzione del contratto si avvarrà della Responsabile dell'Ufficio Disabili del Comune per quanto sopra indicato e per le funzioni di raccordo e comunicazione con le famiglie, con le scuole e con i servizi sanitari territoriali. Si relazionerà con i Coordinatori del servizio.
5. L'Amministrazione si riserva di effettuare, annualmente, verifiche sulla qualità e sull'efficacia delle prestazioni. Le risultanze di tali verifiche andranno a far parte della valutazione complessiva dell'erogazione dei servizi prevista al termine del contratto.

ART. 18 - RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONI

1. L'aggiudicatario è tenuto a stipulare, per l'intera durata del contratto, specifica polizza assicurativa RCT/RCO connessa allo svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato, con un massimale per ogni sinistro di importo non inferiore a Euro 3.000.000,00. La copertura assicurativa dovrà comprendere tutti i danni che, in relazione all'espletamento dei servizi o per cause ad essi connesse derivassero all'Amministrazione o a terzi, cose o persone. Ogni responsabilità si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico dell'aggiudicatario.
2. Viene, inoltre, richiesta alla ditta appaltatrice una polizza Infortuni che copra quale categoria assicurata i propri educatori, salvo che questi non siano già iscritti INAIL.
3. All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario trasmetterà una copia della polizza ed i successivi rinnovi entro le date che verranno stabilite dal Comune. L'Amministrazione comunale si riserva di vagliare la suddetta polizza e i relativi massimali, chiedendone eventuale adeguamento.
4. L'aggiudicatario comunicherà tempestivamente con lettera all'ufficio comunale competente eventuali infortuni o incidenti verificatisi ed occorsi all'utenza durante il servizio.
5. Eventuali inadempienze nel merito saranno risarcite all'Amministrazione comunale o alle famiglie degli utenti dall'aggiudicatario stesso.

ART. 19 - CAUZIONE DEFINITIVA

1. L'aggiudicatario è tenuto a prestare (ex art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.), una garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva in misura pari al dieci per cento dell'importo contrattuale.
2. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.
3. La cauzione in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno.
4. L'importo della cauzione definitiva sarà precisato nella lettera di richiesta documentazione per la stipulazione del contratto.
5. L'Importo della garanzia nel caso in cui l'aggiudicatario risulti in possesso di apposita certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, verrà ridotto del 50%.
6. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al periodo precedente, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.
7. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione del 50% per possesso di certificazione UNI CEI ISO 9000, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 % per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.
8. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 %, anche cumulabile con la riduzione per il possesso di certificazione UNI CEI ISO 9000 o per microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.
9. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 % anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (*carbon footprint*) di prodotto, ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067, così come previsto dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
10. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30%, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione *social accountability* 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema

di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

11. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.
12. Per usufruire di tale beneficio l'aggiudicatario dovrà allegare alla garanzia fidejussoria copia/copie del/dei certificato/i autenticato/i da un'autorità amministrativa o notaio.
13. La garanzia dovrà operare a prima richiesta, senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta. A tal fine, il documento stesso dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro i 15 giorni sopra indicati.
14. Le fideiussioni/polizze dovranno essere rese in favore del "Comune di Monza" e intestate all'aggiudicatario.
15. La polizza potrà essere rilasciata anche da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'Art. 161 del D.Lgs 24 febbraio 1998 n.58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
16. La garanzia dovrà avere validità temporale fino all'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione/Verifica di Conformità e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.
17. La garanzia dovrà essere immediatamente reintegrata qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario.
18. L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione, senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'aggiudicatario di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.
19. L'Amministrazione potrà avvalersi della garanzia fidejussoria, parzialmente o totalmente, per le spese delle prestazioni da eseguirsi d'ufficio, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale.
20. In caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'aggiudicatario, l'Amministrazione ha diritto di avvalersi della cauzione definitiva per le maggiori spese sostenute per il completamento delle prestazioni, nonché per eventuali ulteriori danni conseguenti.
21. In caso di inadempienze dell'aggiudicatario per l'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza dei lavoratori che espletano la prestazione, l'Amministrazione ha diritto di avvalersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario.

22. La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico senza necessità di benestare dell'Amministrazione, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'aggiudicatario, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.
23. L'ammontare residuo pari al 20% dell'iniziale importo garantito deve permanere fino al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite.
24. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di ulteriore garanzia (art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

ART. 20 - FATTURE E PAGAMENTI

1. Il pagamento del corrispettivo avverrà su presentazione di regolari fatture mensili e del rendiconto delle ore prestate per l'espletamento del servizio, sulle risultanze di modelli che verranno forniti all'appaltatore in seguito all'aggiudicazione o sulla base delle modalità informatiche eventualmente proposte dall'aggiudicatario che consentiranno all'Amministrazione Comunale di disporre mensilmente di un report da utilizzare per il controllo delle effettive prestazioni ai fini della liquidazione della relativa fattura. Le fatture dovranno essere pari al numero di ore effettivamente prestate nel mese moltiplicato per l'importo offerto in sede di gara (oltre oneri sicurezza non soggetti a ribasso). Le spese di coordinamento, supervisione, formazione, per materiale, amministrative ed ogni altro onere connesso alla prestazione sono già ricomprese nella base d'asta e non devono essere fatturate.
2. L'Ente provvederà a liquidare la fattura previa attestazione di regolarità fiscale e contributiva e conferma dello svolgimento del servizio da parte del responsabile competente.
3. Sull'importo netto di ogni fattura il Comune opererà una ritenuta dello 0,50% che verrà svincolata e corrisposta solo in sede di liquidazione finale a chiusura dell'appalto, e dopo l'approvazione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto e del Responsabile Unico del Procedimento del certificato di regolare esecuzione.
4. Si stabilisce sin d'ora che l'Amministrazione comunale potrà rivalersi - per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati all'appaltatore, il rimborso di spese e il pagamento di penalità - mediante incameramento della cauzione o in subordine a mezzo ritenuta da operarsi in sede di pagamento dei corrispettivi di cui sopra.
5. L'eventuale ritardo nel pagamento del corrispettivo dovuto non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte dell'appaltatore, il quale è tenuto a continuare il servizio sino alla scadenza prevista dal contratto.
6. Ai sensi dell'art.1 c. 209 della legge n. 244/2007 e dell'art.6 c.6 del D.M. n. 55 del 3/4/2013 l'affidatario è obbligato ad elaborare e a trasmettere le fatture relative ai corrispettivi dovuti in forza del presente contratto in forma elettronica tramite il sistema di interscambio secondo le modalità previste dal citato D.M. n.55/2013 inserendo quale "codice destinatario" il seguente CODICE UNIVOCO UFFICIO (CUU) Comune Monza: UF3A7H. La mancata e/o incompleta emissione della fatturazione elettronica comporterà, ai sensi della sopracitata normativa, l'impossibilità per l'Amministrazione Comunale di procedere al pagamento di quanto dovuto senza che ciò possa dar luogo ad alcuna responsabilità o al pagamento di interessi.

7. La fattura dovrà essere espressa in lingua italiana e dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:

- C.I.G.;
- eventuale esplicitazione di esenzione I.V.A. ai sensi di Legge;
- il numero di impegno di spesa (comunicato dall'Ente ad inizio appalto);
- il numero della determinazione (comunicato dall'Ente ad inizio appalto);
- numero di conto dedicato sul quale effettuare il pagamento;
- numero di ore di assistenza realizzate e il mese di riferimento della prestazione;
- ogni altra indicazione utile;

L'Amministrazione comunale non potrà dare corso al pagamento di fatture e rendiconti che non presentino le caratteristiche sopra indicate.

8. I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture previa verifica del Documento Unico di Regolarità Contabile, rilasciato dall'INPS e dall'INAIL o, in caso di non iscrizione ad INPS/INAIL, di certificazione analoga rilasciata da Istituti previdenziali diversi che gestiscono forme di assicurazione obbligatoria.

Qualora il suddetto documento non fosse regolare, l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto insindacabile di sospendere le procedure di pagamento fino alla regolarizzazione dello stesso.

La sospensione delle procedure di pagamento verrà comunicata all'aggiudicatario via e-mail e, qualora permanesse l'irregolarità, non si potrà procedere ad alcun pagamento e l'aggiudicatario nulla potrà pretendere dall'Amministrazione Comunale.

Per le sospensioni o ritardi nei pagamenti per le cause di cui sopra, l'appaltatore non potrà opporre eccezioni né avrà titolo a risarcimento danni.

9. Qualora, nel corso del servizio, venissero emanate leggi, regolamenti, disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno, di comune accordo, le conseguenti variazioni economiche.

In ogni caso, i pagamenti verranno effettuati secondo le previsioni dell'art. 113bis del Codice dei Contratti, secondo le modalità che verranno comunicate successivamente.

Tutte le eventuali spese relative al bonifico bancario saranno a carico dell'aggiudicatario.

10. Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari - Piano straordinario contro le mafie", per tutte le transazioni finanziarie conseguenti all'appalto, l'esecutore si avvarrà del conto corrente bancario o postale di cui all'apposita dichiarazione allegata.

11. Entro 45 giorni dall'ultimazione delle prestazioni il Direttore dell'Esecuzione, con conferma del Responsabile Unico del Procedimento, produce l'attestazione di regolare esecuzione che dovrà contenere gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi, il nominativo del Direttore dell'esecuzione, il periodo di svolgimento del servizio, l'importo totale corrisposto all'appaltatore e l'attestazione di regolare esecuzione.

12. Al termine dell'esecuzione del contratto e per consentire al Direttore dell'Esecuzione di redigere nei tempi di cui sopra l'attestazione di regolare esecuzione, l'Appaltatore dovrà produrre apposita dichiarazione dimostrativa a comprova degli adempimenti di cui all'art.29 comma 2 D.Lgs.276/2003 e, se richiesto, produrre copia della documentazione rilasciata relativa ai trattamenti retributivi e contributivi.

13. Successivamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite, al pagamento delle ritenute a garanzia ed allo svincolo della cauzione.

ART. 21 - REVISIONE PREZZI

1. La richiesta di revisione prezzo potrà essere formulata annualmente, a partire dal 2° anno di attività (l'inizio dell'Appalto per il primo anno determinerà il mese dal quale potrà essere richiesta la revisione).
2. La richiesta di revisione dei prezzi dovrà essere formalmente richiesta via PEC e dovrà indicare le motivazioni che abbiano comportato un aumento dei costi tale da richiedere una revisione del prezzo applicato e che giustifichino pertanto tale richiesta.
3. L'Amministrazione Comunale dopo aver verificato la richiesta di revisione prezzo, sulla base della documentazione prodotta dall'aggiudicatario, potrà autorizzarla con atto di determinazione e solo dopo tale atto potranno essere emesse le fatture con il nuovo importo. La revisione non potrà comunque essere superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto e non potrà essere in alcun caso retroattiva.
4. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

ART. 22 - DIVIETO DI SUBAPPALTO DEL SERVIZIO

1. E' fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare il servizio assunto pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.
2. L'appalto non può essere subappaltato in quanto il servizio prevede attività con e per i minori disabili e le loro famiglie inseriti nelle scuole del territorio. I coordinatori dell'appalto vengono richiesti anche dalle istituzioni scolastiche quale referenti ed interfaccia dell'aggiudicatario unitamente al Servizio Sociale Professionale dell'Ente con la sua Responsabile Area Disabili. Gli educatori devono operare secondo un metodo condiviso e con una supervisione che consenta di offrire un servizio omogeneo sul territorio.

ART. 23 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

1. È vietata la cessione del contratto, sia totale sia parziale.
2. Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessioni ai fini del presente appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune.
3. Nel caso di trasformazioni d'impresa, fusioni e scissioni societarie, il subentro nel contratto in essere deve essere prioritariamente autorizzato dal Comune che può, a sua discrezione, non autorizzarlo, restando così il contraente obbligato alla completa esecuzione delle prestazioni.
4. È ammessa la cessione dei crediti ai sensi dell'art. 106, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 24 - PENALITÀ

1. L'Appaltatore, nell'esecuzione dei servizi previsti nel presente capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e regolamenti concernenti il servizio stesso.
2. Ove non ottemperi a tutti gli obblighi, ovvero violi le disposizioni del presente Capitolato, è tenuta al pagamento delle seguenti penalità:

- € 50,00 in caso di mancata comunicazione di assenza giornaliera del personale;
- € 100,00 per infrazioni nello svolgimento del servizio segnalate ed attestate dall'utenza;
- € 100,00 per ogni giorno di ritardo nella consegna del singolo Progetto Personalizzato, sulla base delle date individuate e preventivamente comunicate all'Aggiudicatario, se non indicate nel presente capitolato;
- € 150,00 per comportamento non rispettoso dei luoghi privati abitati dall'utenza;
- € 200,00 in caso di mancata sostituzione dell'operatore per ogni giorno di assenza
- € 250,00 per ogni giorno in cui si verifichi l'inosservanza parziale o totale degli orari del Servizio che ne pregiudichino il corretto svolgimento;
- € 250,00 per ogni giorno di irreperibilità del Coordinatore Unico dell'appalto e del suo sostituto;
- € 500,00 per comportamento scorretto, sconveniente o lesivo dell'incolumità, moralità e personalità degli utenti, fatto salvo ulteriori provvedimenti
- € 2.000,00 per ogni giorno di mancata esecuzione, sospensione, ovvero impossibilità ad espletare uno solo dei servizi oggetto dell'appalto
- € 2.500,00 per personale inadoneo e/o con qualifica degli operatori non corrispondente a quella del presente capitolato.

3. Per ogni recidiva si prevede il raddoppio della penalità.
4. L'applicazione della penalità, stabilita insindacabilmente dall'Amministrazione, dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza alla quale la ditta avrà facoltà entro 10 giorni dalla notifica della contestazione stessa, di presentare le proprie contro deduzioni.
5. Si procederà al recupero delle penalità mediante rivalsa sulla prima fattura in pagamento.
6. Rimane il diritto di risarcimento di ulteriori danni, non escluso il rimborso di terzi.
7. Ai sensi dell'art. 113bis del D.Lgs. n. 50/2016, l'ammontare complessivo delle penali non può superare il 10% dell'importo contrattuale, pena la risoluzione del contratto.

ART. 25 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art. 108, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, nei casi previsti all'art. 108 - comma 1 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo pari al 10% del valore del contratto.
3. Si potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.1456 Cod. Civ., nei seguenti casi:
 - accertata inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, correttezza e correttezza contributiva; accertata inosservanza alle norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;
 - accertata inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
 - inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali;
 - subappalto non ammesso;
 - nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3 comma 8 della Legge 13.08.2010 n. 136;

- la prestazione abbia inizio con un ritardo, imputabile all'aggiudicatario, superiore a 30 giorni solari;
 - nel caso dovessero permanere le condizioni che hanno portato all'addebito di anche una sola delle penali previste dal presente Capitolato Speciale;
 - accertata inosservanza da parte del personale dell'aggiudicatario del Codice di comportamento adottato dal Comune di Monza (pubblicato sul sito internet comunale www.comune.monza.it - amministrazione trasparente - personale - codice disciplinare personale);
 - nell'ipotesi prevista dall'art. 89, comma 9 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
 - per violazioni del Codice Etico adottato dal Comune di Monza con Deliberazione di Giunta Comunale n. 243/2015;
 - interruzione del servizio non dovuta a causa di forza maggiore;
 - negli altri casi previsti dal presente Capitolato con le modalità di volta in volta specificate.
4. In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni subiti. In caso di risoluzione anticipata del contratto per causa imputabile all'Aggiudicatario, la Stazione Appaltante incamererà la cauzione, rimanendo, altresì, impregiudicata ogni azione per eventuali maggiori danni.
 5. Qualora nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto si verificassero ipotesi di grave inadempimento, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.
 6. Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, all'Aggiudicatario sarà addebitata, inoltre, la maggior spesa sostenuta dal Comune di Monza per la prosecuzione dell'appalto con un altro operatore economico.

ART. 26 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Nel caso in cui, successivamente alla stipula del contratto e in vigenza dello stesso, siano rese disponibili da CONSIP, dall'Agenzia Regionale Centrale Acquisti (ARCA), dal Centro Aggregatore della Città Metropolitana di Milano convenzioni ai sensi dell'art. 26 comma 1 della L. 488/1999 per il servizio oggetto del presente Capitolato Speciale e i parametri di tali convenzioni risultino più favorevoli per l'Amministrazione rispetto a quelli del presente Capitolato Speciale, l'Amministrazione chiederà al contraente di adeguarsi a predetti parametri.
2. È prevista la risoluzione del contratto nel caso in cui i parametri delle convenzioni (art. 26, c. 1. Della L.n. 488/1999) successivamente intervenute, risultino migliorativi rispetto a quelli contenuti nell'affidamento originario e l'Aggiudicatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche più favorevoli per l'Ente (art. 1 del D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. 135/2012).

ART.27 - RECESSO

1. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88 - comma 4-ter e 92 - comma 4, del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159, l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..
2. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 20 (venti) giorni dal ricevimento di detta comunicazione.
3. In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare all'aggiudicatario un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite dall'aggiudicatario al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione;
- un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

ART. 28 - CONTROVERSIE

1. Tutte le controversie in relazione alla validità, interpretazione, risoluzione ed esecuzione del contratto verranno deferite in via esclusiva al Foro di Monza. E' in ogni caso escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 29 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO IN CASO DI URGENZA

1. Il Comune può esercitare la facoltà di consegna anticipata dell'appalto e quindi richiedere, nelle more di stipula del contratto, l'inizio delle attività e dei servizi ricompresi nell'appalto.
2. Ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, il RUP può autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione dando avvio all'esecuzione della prestazione oggetto del contratto anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui all'art. 19. Il RUP autorizza con proprio atto l'esecuzione anticipata con apposito provvedimento.
3. L'art. 8, comma 1, lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede che è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 della stessa fonte di regolazione, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.
4. In caso di inizio anticipato del servizio, la cauzione definitiva dovrà essere presentata al Responsabile Unico del Procedimento prima dell'avvio del servizio.

ART. 30 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO - SPESE, IMPOSTE E TASSE

1. Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale Rogante dell'Amministrazione. All'aggiudicatario sarà richiesta la disponibilità della firma digitale.
2. Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese.
3. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'aggiudicatario.
4. Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

ART. 31 - RICHIAMO ALLA LEGGE ED ALTRE NORME

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, dal conseguente contratto, saranno applicabili le disposizioni di legge disciplinanti la materia, con particolare riguardo al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e al codice civile.
2. L'Aggiudicatario avrà inoltre l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti le disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti in vigore o che potrebbero venire emanate durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali e specificatamente quelle correlate al servizio oggetto dell'affidamento.

ART. 32 - TRATTAMENTO DATI

1. L'aggiudicatario deve assicurare il pieno rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 e sue modifiche ed in particolare:
 - dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato;
 - non potrà comunicare i dati in suo possesso a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità e la sicurezza dei minori, previa autorizzazione dei servizi);
 - dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso.
2. Tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE.
3. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.
4. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici comunali e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.monza.it
5. Ai sensi del dall'art. 28 del Regolamento 679/2016/UE, il Comune di Monza in qualità di titolare del trattamento dei dati attribuisce, con formale atto di nomina, il ruolo di responsabile esterno (*outsourcer*) all'Aggiudicatario.
6. Il *Data Protection Officer*/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto:

DPO	P.IVA	Via/Piazza	CAP	Comune	Nominativo del DPO
LTA srl	14243311009	Via della Conciliazione 10	00186	Roma	Recupero Luigi

ART. 33 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il Responsabile Unico del Procedimento, ex art. 31 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. è la Posizione Organizzativa del Servizio Amministrazione e Contabilità dei Servizi Sociali.
2. L'Amministrazione Comunale, secondo quanto previsto dall'art. 101, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, provvederà a nominare il Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.).
3. Dopo che il contratto è divenuto efficace, il R.U.P. autorizza il DEC a dare avvio all'esecuzione della prestazione.



Settore Servizi Sociali
Servizi Amministrati

Allegato 1

POLI SCUOLE INFANZIA PARITARIE PARROCCHIALI E SCUOLA INFANZIA COMUNALE

I Poli Infanzia nascono in diversi quartieri della città: Cederna, Regina Pacis, San Fruttuoso e San Giuseppe) e sono ubicati all'interno della scuola comunale Pianeta Azzurro e di 3 scuole materne paritarie, San Luca, Regina Pacis e Sacra Famiglia.

I bambini vanno da un minimo di 4 ad un massimo di 8: nell'anno scolastico 2021/2022 sono stati 30.

FINALITA'

La finalità che accomuna i Poli è l'inclusione di alunni con disabilità grave e gravissima nella scuola dell'infanzia, attraverso l'integrazione tra il team dei docenti, il gruppo degli educatori professionali e le figure di supporto dell'Ente e della Scuola. Ciascun operatore mantiene la specificità del proprio ruolo professionale, lavorando in completa sinergia.

ORGANIZZAZIONE

Ogni bambino è iscritto alla scuola dell'infanzia e inserito in una sezione. Ogni sezione ha normalmente 2 insegnanti e in base al numero dei bambini con disabilità, alle loro diagnosi e alle loro modalità di funzionamento viene assegnato un numero di educatori che presteranno la propria attività, in sinergia con gli insegnanti e il coordinatore della scuola dell'infanzia, sia nelle singole sezioni, sia trasversalmente alle sezioni.

METODO

Nel lavoro con la disabilità grave non sempre il rapporto educativo educatore-bambino (1:1) rappresenta una garanzia di qualità e di efficacia dell'intervento.

La caratteristica di questi progetti è il passaggio da un rapporto 1:1 educatore/bambino ad un rapporto scuola/educatori/bambini.

Questo è stato possibile attuando la metodologia della "circolarità" che si realizza:

- fra educatori professionali e insegnanti di riferimento nelle fasi di osservazione, stesura e attuazione dei progetti
- fra educatori professionali e/o insegnanti di sezione nella conduzione di progetti trasversali.

La circolarità si attua nell'ottica della **gradualità** rispetto ai tempi di attuazione dei progetti individuali.

Questo modo di lavorare ha evidenziato la necessità di **creare un ambiente**, cioè individuare degli spazi nelle scuole dove poter realizzare attività di piccolo gruppo e/o momenti individuali nel rispetto dei singoli PEI e delle esigenze dei bambini.

Inoltre ha mostrato l'esigenza di utilizzare **strumenti di lavoro**, quali mappe organizzative e griglie di osservazione al fine di rilevare i bisogni e di definire i progetti educativi individualizzati.

EDUCATORE PROFESSIONALE

Gli educatori professionali dell'aggiudicataria affiancano i bambini in sezione, sia individualmente o in piccolo gruppo. Ogni attività è finalizzata alla partecipazione del bambino alla proposta dell'insegnante. La competenza dell'educatore è necessaria nell'affiancamento al minore sia per sostenere gli apprendimenti, nel rispetto dei tempi e dei bisogni del bambino. L'integrazione delle competenze professionali, tra insegnanti di sezione ed educatore, è alla base dell'intervento nella scuola materna. Tale capacità di programmazione, progettazione e realizzazione, permette di coniugare le esigenze diverse del bambino con disabilità e il gruppo dei pari, realizzando così, il progetto educativo personalizzato.



Settore Servizi Sociali
Servizi Amministrati

Allegato 2

SPAZIO INCLUSIONE

Gli Spazi Inclusione sono attivi presso tre Istituti Comprensivi presenti sul territorio monzese ed accolgono bambini e ragazzi (6-18 anni) disabili (psicofisici) gravi e gravissimi favorendo la loro integrazione scolastica e sociale.

Gli Spazi Inclusione hanno spazi appositamente dedicati ed attrezzati per svolgere attività educative coerenti con le esigenze dei minori disabili.

Gli spazi inclusione effettuano il seguente orario, in linea con quello scolastico e secondo le esigenze dei minori: dalle 8:45 alle 15:15 (solo per l'utenza).

Tali strutture operano in sinergia con scuola, famiglia e specialistica, sostenendo:

- un armonico sviluppo di base in relazione alle caratteristiche, ai bisogni, alle potenzialità e ai limiti di ogni minore,
- ogni forma di apprendimento, sviluppando le capacità di comunicazione e relazione,
- la famiglia nell'azione educativa del figlio,
- interventi integrati con le scuole ed i Servizi del territorio nella ricerca e realizzazione di percorsi per l'autonomia personale e sociale, nel rispetto del diritto allo studio.

Ogni bambino è regolarmente iscritto alla classe di riferimento, con affiancamento della risorsa statale, dell'insegnante di sostegno. Tutte le attività quotidiane svolte a favore dei bambini, sia nelle classi che nello Spazio Inclusione, sono programmate per obiettivi educativi, coerenti con la diagnosi funzionale definita dalla Specialistica.

La scuola, con insegnanti di classe, insegnanti di sostegno ed educatori, organizzano le attività e le condividono con le famiglie nel Progetto Educativo Individualizzato (PEI).

Le attività laboratoriali sono alla base degli apprendimenti. Tali attività, svolte attraverso la costruzione di un laboratorio, mirano a migliorare la qualità della partecipazione dei bambini tutti, sia in situazioni di handicap che no. Il "fare" viene quindi sperimentato come base del "comprendere" e adattarsi.

Nello Spazio Inclusione l'attività educativa si integra con l'attività di apprendimento della scuola. Sono quindi interventi che utilizzano la competenza educativa di insegnanti e di educatori.

La scelta è stata quella di svolgere attività educative e non riabilitative. Gli interventi sono integrati alle attività nella classe con gli stessi obiettivi ma con competenze e strumenti professionali diversi. Lavorare per l'autonomia come per l'area cognitiva significa costruire situazioni educative sia nello spazio classe che nello spazio inclusione, raggiungendo, attraverso percorsi metodologici, gli obiettivi che ci si erano prefissati.

Questo modello permette una costruzione del progetto educativo individualizzato coerente con i bisogni del bambino.

Nell'anno scolastico 2021/2022 vi sono stati complessivamente n° 50 minori.

Attualmente le attività in tutti e tre gli Spazi sono svolte da educatori dell'Ente (nr. 14 educatori professionali e nr. 1 coordinatore).

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla gestione/coordinamento di uno dei tre Spazi Inclusione con proprio personale educativo (nr. 2 educatori a 36h/sett), integrandosi con gli altri due Spazi Inclusione gestiti da personale dell'Ente, al fine di garantire un'offerta omogenea sul territorio.

L'aggiudicatario dovrà inoltre provvedere a mettere a disposizione degli Spazi Inclusione un importo complessivo annuo di € 1.300,00 per piccole spese (materiali di laboratorio, piccoli acquisti) da gestire in stretta collaborazione con l'Ente.



Settore Servizi Sociali
Servizio Amministrazione e Contabilità

Allegato 3

N.	Qualifica	CCNL	Livello contrattuale	Ore settimanali contratto	Ore settimanali appalto (se inferiori a contratto)	Numero scatti maturati	Note
1	COORD	Coop. Sociali	E1	20		1	€70/mese reperibilità
2	COORD	Contratto P. IVA		25			€50/mese reperibilità
3	ED	Coop. Sociali	D2	21		1	
4	ED	Coop. Sociali	D1	19		0	
5	ED	Coop. Sociali	D2	25		1	
6	ED	Coop. Sociali	D1	21		0	
7	ED	Coop. Sociali	D1	8		0	
8	ED	Coop. Sociali	D2	20		0	
9	ED	Coop. Sociali	D1	16		2	
10	ED	Coop. Sociali	D2	24		1	
11	ED	Coop. Sociali	D1	10		0	
12	ED	Coop. Sociali	D1	31		1	
13	ED	Coop. Sociali	D1	5		0	
14	ED	Coop. Sociali	D1	25		0	
15	ED	Coop. Sociali	D1	24	12	0	
16	ED	Coop. Sociali	D1	25		2	
17	ED	Coop. Sociali	D1	14		0	
18	ED	Coop. Sociali	D1	5		0	
19	ED	Coop. Sociali	D1	19		0	
20	ED	Coop. Sociali	D1	14		1	
21	ED	Coop. Sociali	D1	18		0	
22	ED	Coop. Sociali	D2	25		0	
23	ED	Coop. Sociali	D1	25		0	
24	ED	Coop. Sociali	D1	16		0	

25	ED	Coop. Sociali	D2	10		1	
26	ED	Coop. Sociali	D2	25		1	
27	ED	Coop. Sociali	D2	23		0	
28	ED	Coop. Sociali	D1	21		0	
29	ED	Coop. Sociali	D1	26		0	
30	ED	Coop. Sociali	D2	28		1	

Servizio Amministrazione e contabilità

via Guarenti 2 | 20900 Monza | Tel. 039.28.328.78 | Fax 039.28.328.52

Email sociali.amministrazione@comune.monza.it

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Posta certificata monza@pec.comune.monza.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

31	ED	Coop. Sociali	D1	17		0	
32	ED	Coop. Sociali	D1	28		3	Maternità
33	ED	Coop. Sociali	D2	30		5	
34	ED	Coop. Sociali	D1	6		0	
35	ED	Coop. Sociali	D1	28		0	
36	ED	Coop. Sociali	D1	22		5	
37	ED	Coop. Sociali	D1	8		0	
38	ED	Coop. Sociali	D1	26		0	
39	ED	Coop. Sociali	D2	18		0	
40	ED	Coop. Sociali	D1	13		0	
41	ED	Coop. Sociali	D1	20		2	
42	ED	Coop. Sociali	D2	33		5	
43	ED	Coop. Sociali	D1	15		0	
44	ED	Coop. Sociali	D1	5		0	
45	ED	Coop. Sociali	D2	28		1	
46	ED	Coop. Sociali	D1	12		0	
47	ED	Coop. Sociali	D2	26		0	
48	ED	Coop. Sociali	D1	24		0	
49	ED	Coop. Sociali	D1	19		1	
50	ED	Coop. Sociali	D2	14		0	
51	ED	Coop. Sociali	D1	19		0	
52	ED	Coop. Sociali	D1	18		0	
53	ED	Coop. Sociali	D2	30		0	
54	ED	Coop. Sociali	D1	10		0	
55	ED	Coop. Sociali	D1	33		1	Maternità
56	ED	Coop. Sociali	D1	8		1	
57	ED	Coop. Sociali	D1	18		1	
58	ED	Coop. Sociali	D2	14		1	
59	ED PROF.	Coop. Sociali	D2	10		0	
60	ED PROF.	Coop. Sociali	D2	29		1	
61	ED PROF.	Coop. Sociali	D2	24		1	
62	ED PROF.	Coop. Sociali	D2	32		4	
63	ED PROF.	Coop. Sociali	D2	8		0	
64	ED PROF.	Coop. Sociali	D2	14		0	
65	ED PROF.	Coop. Sociali	D2	28		2	
66	ED PROF.	Coop. Sociali	D2	30		1	Maternità
67	ED PROF.	Coop. Sociali	D2	33		1	
68	ED PROF.	Coop. Sociali	D2	29	28	0	
69	ED PROF.	Coop. Sociali	D2	25	24	0	
70	ED PROF.	Coop. Sociali	D2	30		1	Maternità
71	ED PROF.	Coop. Sociali	D2	30		0	
72	ED PROF.	Coop. Sociali	D2	36		5	
73	ED PROF.	Coop. Sociali	D2	20		0	
74	ED PROF.	Coop. Sociali	D2	17		0	
75	ED PROF.	Coop. Sociali	D2	30		1	

76	ED PROF.	Coop. Sociali	D2	33		5	
77	ED PROF.	Coop. Sociali	D2	28		4	
78	ED PROF.	Coop. Sociali	D2	36		4	
79	ED PROF.	Coop. Sociali	D2	34		0	
80	ED PROF.	Coop. Sociali	D2	25		0	
81	ED PROF.	Coop. Sociali	D2	32		2	
82	ED PROF.	Coop. Sociali	D2	12		0	
83	ED PROF.	Coop. Sociali	D2	27		0	
84	ED PROF.	Coop. Sociali	D2	26		4	
85	ED PROF.	Coop. Sociali	D2	15		1	
86	ED PROF.	Coop. Sociali	D2	26		0	
87	ED PROF.	Coop. Sociali	D2	30		1	
88	ED PROF.	Coop. Sociali	D2	28		5	
89	ED PROF.	Coop. Sociali	D2	26		5	
90	ED PROF.	Coop. Sociali	D2	19		5	
91	ED PROF.	Coop. Sociali	D2	30		4	
92	ED PROF.	Coop. Sociali	D2	25		1	
93	ED PROF.	Coop. Sociali	D2	21		0	
94	ED PROF.	Coop. Sociali	D2	24		5	

Attuale ditta appaltatrice riconosce a tutti i propri operatori il rimborso chilometrico nonché i buoni pasto.



Cod. Uff.: SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' SERVIZI SOCIALI

SETTORE: SETTORE SERVIZI SOCIALI

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA FINALIZZATA ALL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' ED ALLA INTEGRAZIONE TERRITORIALE - DETERMINAZIONE A CONTRARRE - CIG 9246879DEF

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs. 267/2000, si attestano la regolarità contabile e la copertura finanziaria relativamente alla determinazione N. **887** del 25/05/2022.

Si impegnano le seguenti somme:

Anno	Capitolo	Descrizione	Livello	Missione Program maTitolo	Importo	Impegno
2024	8293	PRESTAZIONI DI SERVIZI AMBITO DISABILITA' (ril.iva	1030299 999	12021	37.392,2 3	PRENOTAZIONE 47

		sez.26 solo mensa e trasporto c/o centri educativi)				
2023	8293	PRESTA ZIONI DI SERVIZI AMBIT O DISABI LITA' (ril.iva sez.26 solo mensa e trasporto c/o centri educativi)	1030299 999	12021	37.392,2 3	PRENOT AZIONE 198
2022	8293	PRESTA ZIONI DI SERVIZI AMBIT O DISABI LITA' (ril.iva sez.26 solo mensa e trasporto c/o centri educativi)	1030299 999	12021	831.803, 44	PRENOT AZIONE 1782
2022	8293	PRESTA ZIONI DI SERVIZI AMBIT O DISABI LITA' (ril.iva sez.26 solo mensa e	1030299 999	12021	12.464,0 8	PRENOT AZIONE 1783

		trasporto c/o centri educativi)				
2024	8293	PRESTAZIONI DI SERVIZI AMBITO DISABILITA' (ril.iva sez.26 solo mensa e trasporto c/o centri educativi)	1030299 999	12021	1.963.09 2,18	PRENOTAZIONE 46
2023	8293	PRESTAZIONI DI SERVIZI AMBITO DISABILITA' (ril.iva sez.26 solo mensa e trasporto c/o centri educativi)	1030299 999	12021	1.963.09 2,18	PRENOTAZIONE 197

Si impegnano le seguenti somme quale contribuzione dovuta all'Autorita' Nazionale Anti Corruzione (A.N.A.C.):

Anno	Capitolo	Descrizione	Livello	Missione Programma Titolo	Importo	Impegno
2022	8293	PRESTAZIONI DI SERVIZI AMBITO	1030299 999	12021	800,00	1784

		O DISABI LITA' (ril.iva sez.26 solo mensa e trasporto c/o centri educativi)				
--	--	--	--	--	--	--

Monza, 26/05/2022

IL RAGIONIERE CAPO